



Documento di seduta

A10-0128/2026

6.5.2026

RELAZIONE

sulla richiesta di revoca dell'immunità di Nikos Pappas
(2025/2234(IMM))

Commissione giuridica

Relatore: Marcin Sypniewski

INDICE

	Pagina
PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO	3
INFORMAZIONI SULL'APPROVAZIONE DA PARTE DELLA COMMISSIONE COMPETENTE PER IL MERITO.....	5

PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla richiesta di revoca dell'immunità di Nikos Pappas (2025/2234(IMM))

Il Parlamento europeo,

- vista la richiesta di revoca dell'immunità di Nikos Pappas, ricevuta con lettera in data 7 ottobre 2025 del viceprocuratore generale della Corte suprema greca, recante una richiesta del procuratore presso il Tribunale di primo grado di Atene nel quadro di un procedimento penale da avviare a suo carico, e comunicata in Aula il 12 novembre 2025,
 - avendo ascoltato Nikos Pappas il 15 aprile 2026 a norma dell'articolo 9, paragrafo 6, del suo regolamento,
 - visti gli articoli 8 e 9 del protocollo n. 7 sui privilegi e sulle immunità dell'Unione europea e l'articolo 6, paragrafo 2, dell'atto relativo all'elezione dei membri del Parlamento europeo a suffragio universale diretto, del 20 settembre 1976,
 - viste le sentenze pronunciate dalla Corte di giustizia dell'Unione europea il 21 ottobre 2008, 19 marzo 2010, 6 settembre 2011, 17 gennaio 2013 e 19 dicembre 2019¹,
 - visti l'articolo 5, paragrafo 2, l'articolo 6, paragrafo 1, e l'articolo 9 del suo regolamento,
 - vista la relazione della commissione giuridica (A10-0128/2026),
- A. considerando che il vice procuratore generale della Corte suprema greca ha trasmesso una richiesta del procuratore presso il Tribunale di primo grado di Atene per la revoca dell'immunità di Nikos Pappas, deputato al Parlamento europeo eletto in Grecia, in relazione a presunti insulti e minacce online, che costituiscono reati ai sensi dell'articolo 94, dell'articolo 361, paragrafo 1, prima e seconda frase, e dell'articolo 333, paragrafo 1, prima frase, del codice penale greco;
- B. considerando che, secondo la richiesta, la denuncia indica che l'11 giugno 2025, Nikos Pappas avrebbe insultato e minacciato il denunciante attraverso messaggi diretti inviati tramite il suo account personale su Instagram;
- C. considerando che Nikos Pappas è stato eletto al Parlamento europeo in occasione delle elezioni europee del giugno 2024 ed era deputato al Parlamento europeo all'epoca dei presunti reati; che, secondo la richiesta, la denuncia presentata nei suoi confronti risale al 16 luglio 2025;
- D. considerando che il presunto reato e la successiva richiesta di revoca dell'immunità non

¹ Sentenza della Corte di giustizia del 21 ottobre 2008, *Marra/De Gregorio e Clemente*, C-200/07 e C-201/07, ECLI:EU:C:2008:579; sentenza del Tribunale del 19 marzo 2010, *Gollnisch/Parlamento*, T-42/06, ECLI:EU:T:2010:102; sentenza della Corte di giustizia del 6 settembre 2011, *Patriciello*, C-163/10, ECLI:EU:C:2011:543; sentenza del Tribunale del 17 gennaio 2013, *Gollnisch/Parlamento*, T-346/11 e T-347/11, ECLI:EU:T:2013:23; sentenza della Corte di giustizia del 19 dicembre 2019, *Junqueras Vies*, C-502/19, ECLI:EU:C:2019:1115.

si riferiscono alle opinioni o ai voti espressi da Nikos Pappas nell'esercizio delle sue funzioni ai sensi dell'articolo 8 del protocollo n. 7 sui privilegi e sulle immunità dell'Unione europea;

- E. considerando che l'articolo 9, primo comma, lettera a), del protocollo n. 7 sui privilegi e sulle immunità dell'Unione europea stabilisce che, per la durata delle sessioni del Parlamento europeo, i suoi membri beneficiano, sul territorio nazionale, delle immunità riconosciute ai membri del parlamento del loro paese;
 - F. considerando che, a norma dell'articolo 62 della Costituzione della Repubblica ellenica, nessun deputato può, nel corso del suo mandato, essere perseguito, arrestato, incarcerato o soggetto ad altre misure privative della libertà senza l'autorizzazione della Camera dei deputati;
 - G. considerando che l'immunità prevista dal protocollo n. 7 sui privilegi e sulle immunità dell'Unione europea è intesa a proteggere il Parlamento e i deputati che lo compongono da procedimenti giudiziari relativi ad attività svolte nell'esercizio del mandato parlamentare e che non possono essere disgiunte da esso;
 - H. considerando che, a norma dell'articolo 5, paragrafo 2, del regolamento, l'immunità parlamentare non è un privilegio personale del deputato ma una garanzia di indipendenza del Parlamento in quanto istituzione e dei suoi membri;
 - I. considerando che, in questo caso, il Parlamento non ha riscontrato alcuna prova di *fumus persecutionis*, vale a dire elementi di fatto dai quali si evinca che l'intento alla base del procedimento giudiziario in questione potrebbe essere quello di danneggiare l'attività politica del deputato in qualità di membro del Parlamento europeo;
 - J. considerando che, da un lato, il Parlamento non dovrebbe essere assimilato a un tribunale e, dall'altro lato, il deputato non dovrebbe, nel contesto di una procedura di revoca dell'immunità, essere considerato un "accusato"²;
- 1. decide di revocare l'immunità di Nikos Pappas;
 - 2. incarica la sua Presidente di trasmettere immediatamente la presente decisione e la relazione della sua commissione competente all'autorità competente della Repubblica ellenica e a Nikos Pappas.

² Sentenza del Tribunale del 30 aprile 2019, *Briois/Parlamento*, T-214/18, ECLI:EU:T:2019:266.

**INFORMAZIONI SULL'APPROVAZIONE
DA PARTE DELLA COMMISSIONE COMPETENTE PER IL MERITO**

Approvazione	5.5.2026	
Esito della votazione finale	+:	21
	–:	0
	0:	0